

Comune di Pinarolo Po

Relazione al Rendiconto della Gestione

Esercizio 2025

REDATTA DALLA GIUNTA COMUNALE

Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 e art.11 comma 6 D.Lgs. 118/2011



PREMESSE GENERALI DELLA RELAZIONE AL RENDICONTO 2025 RIFERIMENTI NORMATIVI

In relazione a quanto previsto dall'art. 11 c. 1 e 4 del Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011, dall'art. 151 c.6 e dall'art. 231 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e dal vigente Regolamento di Contabilità, la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2025, corredato della presente "Relazione al rendiconto della gestione".

La finalità principale del Rendiconto della gestione è quella di illustrare l'operato dell'Amministrazione nell'esercizio appena concluso evidenziando i risultati conseguiti in funzione degli indirizzi espressi dal Consiglio con l'approvazione del Bilancio di Previsione.

La relazione al Rendiconto della gestione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, evidenzia i criteri di valutazione e le principali voci del conto di bilancio e del conto economico-patrimoniale. In altre parole, si può considerare il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo e ne esplicita in termini descrittivi, dettagliati e prospettici l'andamento.

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

Art. 151 T.U.E.L. 267/2000 (Principi in materia di contabilità)

Comma 5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Comma 6. Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Art. 231 T.U.E.L. 267/2000 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Art. 11, comma 6 D.Lgs. 118/2011 (Relazione al rendiconto della gestione) **Allegato 4/1 punto 13.10 al D.Lgs 118/2011**

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare, la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del Codice civile, nonché' da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Si dà atto che:

- il tesoriere, l'economista, gli agenti contabili e i consegnatari di beni hanno regolarmente depositato i propri rendiconti ai sensi degli art. 226 e 233 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

- si rileva che i prospetti delle Entrate e delle Spese dei dati SIOPE del mese di dicembre, allegati al rendiconto e contenuti i valori cumulati dell'esercizio in corso e il prospetto relativo alle disponibilità liquide, coincidono con i dati contabili e le rilevazioni del Tesoriere.
- dalle attestazioni rese dai Responsabili del servizio e agli atti dell'ufficio Ragioneria non si rilevano debiti fuori bilancio relativi all'esercizio in corso.

CONTABILITÀ FINANZIARIA: il ruolo fondamentale della contabilità finanziaria è quello dell'autorizzazione della gestione; essa è uno strumento di rilevazione indispensabile per soddisfare le esigenze di controllo e legittimità dell'azione amministrativa delle pubbliche amministrazioni. Il risultato della gestione finanziaria determina l'avanzo o il disavanzo di amministrazione.

CONTABILITÀ PATRIMONIALE:

Lo stato patrimoniale è il documento contabile di sintesi del sistema di scritture economiche patrimoniali che affianca a fini conoscitivi la contabilità finanziaria, attraverso il quale è rappresentata la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'ente, inteso come complesso coordinato di beni e rapporti giuridici attivi e passivi valutati nell'ipotesi che l'ente sia destinato a perdurare nel tempo (patrimonio di funzionamento).

L'Ente ha elaborato lo Stato Patrimoniale semplificato.

Le principali attività svolte nel corso del 2025 ed i loro riflessi in termini finanziari sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento.

INQUADRAMENTO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA NEL CONTESTO LEGISLATIVO

Il Comune di Pinarolo Po ha proceduto, con atto di Consiglio Comunale n. 29 del 16.12.2024 all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2025-2027 secondo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e secondo gli schemi di bilancio di cui al D.p.c.m. 28.12.2011.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2025 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs.n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

a) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione effettuati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare, per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il 2025. Si sono mantenuti a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2025 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto punto 6 dei principi contabili (liquidazione). Per i residui attivi si sono lasciati a residuo le somme accertate grazie ai principi contabili, vincolando l'avanzo di amministrazione per i crediti dubbi per l'importo indicato nel prospetto di dettaglio "**Determinazione FCDE al 31.12.2025 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione**", inserito nella presente relazione.

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

Tra prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati, l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "**principali voci del conto del bilancio**".

b) PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Utilizzo Avanzo di Amministrazione

Va qui rilevato che, nel corso del 2025, è stato applicato al bilancio di previsione A.A. per complessivi euro 136.237,00 come meglio di seguito specificato:

- Quota vincolata:	€. 0,00
- Quota destinata ad investimenti:	€. 0,00
- Quota accantonata:	€. 136.237,00
- Quota confluita nei fondi liberi:	€. 0,00

Salvaguardia equilibri di bilancio e debiti fuori bilancio

Va rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs. 267/2000 è stata effettuata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 29.07.2025.

Nel corso dell'esercizio 2025 non è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio e non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di presentazione dello schema di rendiconto.

Riaccertamento ordinario Residui

Si dà atto che con Deliberazione di Giunta Comunale n° 17 del 23.02.2026 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31.12.2025 una obbligazione giuridica perfezionata o una definitiva inesigibilità e provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali

l'obbligazione sarebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non scaduta al 31.12.2025, applicando i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui sono state determinate, altresì, le quote di avanzo vincolato secondo le diverse tipologie previste dalla norma di legge.

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Parte accantonata

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	€. 651.612,30
- Fondo anticipazioni liquidità	€. 3.536.069,15
- Fondo perdite società partecipate	€. 0,00
- Fondo contenzioso	€. 0,00
- Fondo di garanzia debiti commerciali	€. 35.228,58
- Fondo obiettivi di finanza pubblica	€. 0,00
- Altri accantonamenti	€. 781.704,22

Parte vincolata:

- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€. 0,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€. 42.250,37
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€. 0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€. 0,00
- Altri vincoli	€. 0,00

Parte destinata agli investimenti:

- Totale parte destinata agli investimenti	€. 10.125,45
--	--------------

In relazione alla composizione dei vincoli a valere sull'avanzo, si rimanda alla situazione finale risultante dopo il riaccertamento ordinario dei residui a cui va sommata la situazione al 1.1.2025 aggiornata con le movimentazioni fatte nel corso del 2025 di cui ai punti seguenti effettuato ai fini della predisposizione del rendiconto 2025.

Si riportano di seguito i dettagli della composizione delle singole voci dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato agli investimenti, risultanti quale sommatoria delle composizioni al 1.1.2025, a cui vanno dedotti gli utilizzi avvenuti nel 2025, i vincoli eventualmente da cancellare per accertato superamento delle motivazioni che avevano determinato l'accantonamento prudenziale e a cui vanno aggiunte le risultanze della gestione 2025:

- Accantonati per Anticipazioni di liquidità

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
3.671.200,64	0,00	0,00	-135.131,49	3.536.069,15

- Accantonati per Fondo perdite società partecipate

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo contenzioso

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo crediti di dubbia esigibilità

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
471.640,84	0,00	0,00	179.971,46	651.612,30

- Accantonati per Fondo di garanzia debiti commerciali

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
2.451,66	0,00	0,00	32.776,92	35.228,58

- Accantonati per Fondo obiettivi di finanza pubblica

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Altri accantonamenti

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
776.901,73	-136.237,00	0,00	141.039,49	781.704,22

- Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili

					dei residui):			
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Altri vincoli

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Vincolati destinati agli investimenti

Risorse destinate agli investim. al 1/1/2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2025
--	---	--	--	--	--

				destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	
67.447,15	21.262,93	0,00	0,00	78.584,63	10.125,45

Risultati della Gestione

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2025 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati di seguito:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		165.735,52
Utilizzo avanzo di amministrazione	136.237,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.706,67	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	93.785,00	
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie	0,00	
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.141.277,98	1.059.795,70
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	177.962,10	178.046,14
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	369.380,19	188.309,73
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	127.431,72	198.356,89
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.816.051,99	1.624.508,46
Titolo 6 – Accensione di prestiti	505.500,00	505.500,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	376.204,00	376.204,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	313.891,45	242.919,45
Totale entrate dell'esercizio	3.011.647,44	2.749.131,91
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.243.376,11	2.914.867,43
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	

TOTALE A PAREGGIO	3.243.376,11	2.914.867,43

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	253.366,41	
Titolo 1 – Spese correnti	1.429.019,00	1.430.478,46
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>	558,26	
Titolo 2 – Spese in conto capitale	126.712,12	308.306,16
<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale</i>	87.122,38	
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie		
<i>Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie</i>		
Totale spese finali	1.643.411,76	1.738.784,62
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	252.484,94	252.484,94
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	376.204,00	376.204,00
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	313.891,45	276.135,45
Totale spese dell'esercizio	2.585.992,15	2.643.609,01
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.839.358,56	2.643.609,01
AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA	404.017,55	271.258,42
TOTALE A PAREGGIO	3.243.376,11	2.914.867,43

Il risultato di amministrazione, come definito dall'allegato a) al D.lgs. 181/2011 è il seguente:

Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2025)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2025				165.735,52
RISCOSSIONI	(+)	423.558,40	2.325.573,51	2.749.131,91
PAGAMENTI	(-)	706.249,03	1.937.359,98	2.643.609,01
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			271.258,42
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2025	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			271.258,42
RESIDUI ATTIVI	(+)	934.372,12	686.073,93	1.620.446,05
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	819.008,97	560.951,53	1.379.960,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			558,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			87.122,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	(=)			424.063,33

Va rilevato che il risultato di amministrazione al 31.12.2025 va distinto nelle sue componenti come definite dal D.lgs. 118/2011 nelle seguenti risultanze:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	651.612,30
Fondo anticipazioni liquidità	3.536.069,15
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	35.228,58

Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00
Altri accantonamenti	781.704,22
Totale parte accantonata (B)	5.004.614,25
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	42.250,37
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata(C)	42.250,37
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	10.125,45
Totale parte disponibile(E=A-B-C-D)	-4.632.926,74
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Analisi della gestione finanziaria di competenza

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate, altresì, dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2025 e del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata al quale viene sottratto quello iscritto in spesa.

Il risultato è pertanto il seguente:

Totale accertamenti	(+)	€ 3.011.647,44
Totale impegni	(-)	€ 2.751.677,92
Avanzo		€ 259.969,52
FPV corrente	(+)	€ 1.706,67
FPV capitale	(+)	€ 93.785,00
FPV inc. att. fin	(+)	€ 0,00
A.A.	(+)	€ 136.237,00
FPV spese	(-)	€ 87.680,64

Saldo gestione competenza € 404.017,55

Equilibri di bilancio

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nei prospetti degli equilibri del bilancio di previsione, costituiti dagli:

- Equilibri di parte corrente, distinti in risultato di competenza di parte corrente, equilibrio di bilancio di parte corrente ed equilibrio complessivo di parte corrente.

Il risultato di competenza di parte corrente è determinato dalla differenza tra le seguenti voci di cui alla lettera a) e quelle di cui alla lettera b):

- a) gli impegni riguardanti le spese correnti, le spese per trasferimenti in c/capitale e le quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti (dando evidenza ai rimborsi anticipati), incrementati dell'importo degli stanziamenti definitivi di bilancio relativi al fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente, al fondo pluriennale vincolato di spesa per gli altri trasferimenti in conto capitale al ripiano del disavanzo e al fondo anticipazioni di liquidità.
- b) gli accertamenti riguardanti le entrate correnti (i primi tre titoli dell'entrata), i contributi destinati al rimborso dei prestiti, le entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e le entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, incrementati dagli stanziamenti definitivi relativi al fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto in entrata e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

Il prospetto degli equilibri degli enti locali distingue le voci che concorrono al risultato di competenza di parte corrente in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti di parte corrente previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione di parte corrente il prospetto determina anche l'equilibrio di bilancio di parte corrente pari al risultato di competenza di parte corrente (avanzo di competenza di parte corrente con il segno +, o il disavanzo di competenza di parte corrente con il segno -) al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina l'equilibrio complessivo di parte corrente che tiene conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo di parte corrente è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio di parte corrente e la variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto.

Il valore finale dell'equilibrio di parte corrente è specificato nel prospetto "verifica equilibri" di seguito riportato.

- Equilibri in c/capitale, distinti in risultato di competenza in c/capitale, equilibrio di bilancio in c/capitale ed equilibrio complessivo in c/capitale.

Il risultato di competenza in c/capitale è determinato dalla differenza tra le voci di cui alle seguenti lettera a) e lettera b):

- a) gli impegni riguardanti le spese di investimento (al netto dei trasferimenti in c/capitale) e le spese per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale incrementate dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale (al netto del fondo pluriennale vincolato per i trasferimenti in c/capitale) e il fondo pluriennale vincolato per le acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale.
- b) gli accertamenti riguardanti le entrate in conto capitale (al netto dei trasferimenti in c/capitale, dei contributi destinati al rimborso dei prestiti, delle entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e delle altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge), le alienazioni di partecipazioni e conferimenti di capitale e le accensioni dei prestiti (al netto di quelle destinate all'estinzione anticipata di prestiti), incrementati dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato in c/capitale di entrata, l'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti in c/capitale previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione in c/capitale il prospetto determina l'equilibrio di bilancio

in c/capitale pari al risultato di competenza in c/capitale (avanzo di competenza in c/capitale con il segno +, o il disavanzo di competenza in c/capitale con il segno -) al netto delle risorse in c/capitale accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate in c/capitale non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina anche l'equilibrio complessivo in c/capitale che tiene conto degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti in c/capitale effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo in c/capitale è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio in c/capitale e la variazione degli accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto.

Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto che, ai sensi dell'articolo 40, comma 2-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'articolo 1, comma 937, della legge n. 145 del 2018, costituisce copertura delle spese di investimento, non rileva ai fini degli equilibri.

Il valore finale dell'equilibrio di parte capitale è specificato nel prospetto che segue.

- l'equilibrio tra le partite finanziarie in termini di competenza, tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, ridotto dell'importo delle previsioni di bilancio definitive di spesa per incremento di attività finanziaria destinato a confluire nel risultato di amministrazione come quota vincolata.

Anche per il saldo tra le partite finanziarie è determinato il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo.

Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo, riferito all'equilibrio complessivo, è finanziato da risorse correnti, mentre l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, sempre riferito all'equilibrio complessivo, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti.

Infine, il prospetto determina il Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, nel rispetto dei principi contabili.

Allegato n.10 – Rendiconto della Gestione		
VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2025)		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	136.237,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	253.366,41
A) Fondo pluriennale vincolato per spesa correnti iscritto in entrate	(+)	1.706,67
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.688.620,27
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	505.500,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	1.429.019,00
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	558,26
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	252.484,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo VF/3)	(-)	0,00
O/1) Risultato di competenza di parte corrente		396.635,33
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		396.635,33
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	218.656,38
O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		177.978,95
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	93.785,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	632.931,72
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	505.500,00
U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto capitale	(-)	126.712,12
U1) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (di spesa)	(-)	87.122,38
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo VF/3)	(-)	0,00
Z/1) Risultato di competenza in c/capitale		7.382,22
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	12.286,99
Z/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		-4.904,77
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
Z/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		-4.904,77
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00

X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		0,00

W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)		404.017,55
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O2 + Z/2)		391.730,56
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)		173.074,18

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		396.635,33
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	136.237,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2025	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	218.656,38
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		41.741,95

Analisi indebitamento

Il Comune di Pinarolo Po rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2023	2024	2025
4,60%	8,51%	9,72%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Gli	2023	2024	2025
Residuo debito	3.032.746,88	3.006.206,79	2.980.401,29
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	26.540,09	25.805,50	92.366,41
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (da specificare)			
Totale fine anno	3.006.206,79	2.980.401,29	2.888.034,88

oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Oneri finanziari	145.297,03	143.781,05	141.937,95
Quota capitale	26.540,09	25.805,50	92.366,41
Totale fine anno	171.837,12	169.586,55	234.304,36

Analisi Servizi per conto di terzi

Si riepiloga il pareggio della situazione delle entrate e delle spese per conto di terzi e partite di giro.

Entrate Titolo 9

	Previsioni definitive	Accertamenti	Minori o maggiori entrate
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	294.091,00	73.593,34	220.497,66
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	414.312,00	240.298,11	174.013,89
Totale	708.403,00	313.891,45	394.511,55

Spese Titolo 7

	Previsioni definitive	Impegni	Minori spese
Spese per conto terzi e partite di giro	708.403,00	313.891,45	394.511,55
Totale	708.403,00	313.891,45	394.511,55

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

Risultato della gestione corrente (Entrata Tit. 1,2,3 – Spesa Tit. 1)	259.601,27
Risultato della gestione investimenti (Entrata Tit. 4 – Spesa Tit. 2)	719,60
Risultato della gestione di movimento di fondi (Entrata Tit. 5,6,7 – Spesa Tit. 3,4,5)	253.015,06
Risultato della gestione conto terzi (Entrata Tit. 9 – Spesa Tit. 7)	0,00
Risultato della gestione di competenza	513.335,93

Determinazione FCDE al 31.12.2025 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione

Si dà atto che il FCDE al 31.12.2025 risulta composto, nel dettaglio, come da seguente prospetto:

Allegato C) – Fondo crediti di dubbia esigibilità							
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI							
(Anno 2025)							
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILI TA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA						

4040000	Tipologia 4000: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4000000	TOTALE TIOTOLO 4	28.522,72	329.260,44	357.783,16	0,00	0,00	0,00 %
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5020000	Titolo 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5030000	Titolo 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE GENERALE	607.505,82	913.991,50	1.521.497,32	651.612,30	651.612,30	42,83 %
	DI CUI FONDO DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	28.522,72	329.260,44	357.783,16	0,00	0,00	0,00 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	578.983,10	584.731,06	1.163.714,16	651.612,30	651.612,30	55,99 %

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
	(g)	(h)
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	1.521.497,32	651.612,30
	(i)	(l)
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	1.521.497,32	651.612,30

c) PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO

Variazioni di bilancio eseguite

Nel corso dell'esercizio 2025, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione sono state apportate al bilancio 2025 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti di giunta che di consiglio, divenuti esecutivi ai sensi di legge, sia con provvedimenti dirigenziali come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Si dà atto di aver proceduto alle seguenti variazioni di Bilancio nel corso del 2025:
 Variazioni di competenza della Giunta Comunale:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	16	10/03/2025	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili, Residui e cassa
GC	27	05/05/2025	1^ VARIAZIONE DI BILANCIO
GC	33	18/06/2025	2^ VARIAZIONE DI BILANCIO
GC	40	24/09/2025	4^ VARIAZIONE DI BILANCIO IN VIA D'URGENZA
GC	17	23/02/2026	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale, adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate entro i 60gg:

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	14	29/07/2025	3^ VARIAZIONE - ASSESTAMENTO
CC	16	29/07/2025	PRELEVAMENTO DAL FODNO DI RISERVA
CC	24	04/11/2025	5^ VARIAZIONE DI BILANCIO
CC	28	28/11/2025	6^ VARIAZIONE DI BILANCIO

Si dà atto di aver proceduto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 29.07.2025.

Sulle variazioni di bilancio di Giunta o di Consiglio è stato acquisito il parere del revisore dei Conti, agli atti nel registro dei verbali del Revisore dei conti.

Nel Corso del 2025 sono stati effettuati i seguenti prelievi dal Fondo di Riserva e Fondo di Riserva di Cassa:

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	16	29/07/2025	PRELEVAMENTO DAL FODNO DI RISERVA

d) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12 DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui dell'esercizio precedente, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Parte accantonata

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	€.	471.640,84
- Fondo anticipazioni liquidità	€.	3.671.200,64
- Fondo perdite società partecipate	€.	0,00
- Fondo contenzioso	€.	0,00
- Fondo di garanzia debiti commerciali	€.	2.451,66
- Fondo obiettivi di finanza pubblica	€.	0,00
- Altri accantonamenti	€.	776.901,73

Parte vincolata:

- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€.	0,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€.	29.963,38
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€.	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€.	0,00
- Altri vincoli	€.	0,00

Parte destinata agli investimenti:

- Totale parte destinata agli investimenti	€.	67.447,15
--	----	-----------

Si riportano di seguito i dettagli della composizione delle singole voci dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato agli investimenti nel Risultato di Amministrazione al 31/12 dell'Esercizio Precedente

- Accantonati per Anticipazioni di liquidità

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
3.804.727,09	0,00	0,00	-133.526,45	3.671.200,64

- Accantonati per Fondo perdite società partecipate

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo contenzioso

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo crediti di dubbia esigibilità

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
476.844,07	0,00	0,00	-5.203,23	471.640,84

- Accantonati per Fondo di garanzia debiti commerciali

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	2.451,66	2.451,66

- Accantonati per Fondo obiettivi di finanza pubblica

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Altri accantonamenti

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
643.618,94	0,00	0,00	133.282,79	776.901,73

- Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Vincoli da trasferimenti

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
29.963,38	0,00	19.727,42	19.727,42	0,00	0,00	0,00	0,00	29.963,38

- Vincoli dalla contrazione di mutui

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione	Cancellazione nell'esercizio o 2024 di impegni	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione
---	--	---	---	---	--	--	--	--

- Vincolati destinati agli investimenti

Risorse destinate agli investim. al 1/1/2024	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurien. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2024
56.639,97	0,00	0,00	0,00	-10.807,18	67.447,15

e) ANALISI GESTIONE RESIDUI E LE RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA, NONCHE' SULLA FONDATEZZA DEGLI STESSI

Analisi gestione residui

Si riepiloga l'analisi della gestione dei residui al 31/12/2025 nella tabella riportata di seguito:

Residui	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	194.340,01	0,00	183.966,63	206.424,42	367.845,02	952.576,08
Titolo II - Trasf. correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.323,68	12.323,68
Titolo III Ent. Extratrib.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	198.814,40	198.814,40
Titolo IV - Entrate in conto capitale	208.401,86	7.235,92	50.000,00	4.018,44	59.604,22	28.522,72	357.783,16
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione prestiti	13.010,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.010,30
Titolo VII - Anticip. da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Ent. per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	7.370,32	78.568,11	85.938,43
Totale Residui Attivi	221.412,16	201.575,93	50.000,00	187.985,07	273.398,96	686.073,93	1.620.446,05
Titolo I - Spese correnti	0,00	135.413,77	5.010,00	55.708,35	372.809,27	379.621,56	948.562,95
Titolo II - Spese in conto capitale	201.484,46	8.080,58	0,00	0,00	10.103,96	87.909,20	307.578,20
Titolo III - Spese per incremento attività fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Usc. per conto terzi e partite giro	0,00	13.764,96	0,00	1.000,00	15.633,62	93.420,77	123.819,35
Totale Residui Passivi	201.484,46	157.259,31	5.010,00	56.708,35	398.546,85	560.951,53	1.379.960,50

Analisi gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa che, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- del permanere della stringente disciplina della Tesoreria;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento;

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso.

I valori risultanti dal conto del bilancio sono allineati con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e debitamente parificato da questa amministrazione.

DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA al 1° GENNAIO 2025	-	-	165.735,52
RISCOSSIONI (-)	423.558,40	2.325.573,51	2.749.131,91
PAGAMENTI (+)	706.249,03	1.937.359,98	2.643.609,01
	DIFFERENZA		271.258,42
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
	FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025		271.258,42

Situazione vincoli di cassa al 31 Dicembre 2025 di cui all'art. 209, comma 3, del DLgs 267/2000

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	271.258,42
di cui QUOTA VINCOLATA DEL FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025 (a)	0,00
QUOTA VINCOLATA UTILIZZATA PER LE SPESE CORRENTI NON INTEGRATA AL 31 DICEMBRE 2025 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2025 (a) + (b)	0,00

f) ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI I ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

Ricorso ad anticipazione di Tesoreria

Nel corso del 2025 il Comune di Pinarolo Po ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria per un importo di € 608.670,00, nei limiti dei 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti i primi tre titoli di entrata di Bilancio, ai sensi dell'art.1, comma 738 della Legge 208/2019 ed utilizzata per € 376.204,00.

Il Comune di Pinarolo Po non ha avuto altresì necessità, pertanto, di ricorrere ai maggiori spazi di anticipazione concessi dalla normativa in corso d'esercizio né di fare ricorso ad anticipazione a mezzo Cassa DD.PP.

I depositi sul conto di Tesoreria non hanno fatto maturare, comunque, interessi attivi annui essendo i conti gestiti in Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia.

g) ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non risultano diritti reali di godimento a favore del Comune di Pinarolo Po.

h-i) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI ED ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

ORGANISMI STRUMENTALI	SITO INTERNET

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI	SITO INTERNET

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	% PARTECIPAZIONE	SITO INTERNET ove consultare i relativi rendiconti o bilanci di esercizio
SOCIETA' CONTROLLATE	% PARTECIPAZIONE	SITO INTERNET
SOCIETA' PARTECIPATE	% PARTECIPAZIONE	SITO INTERNET ove consultare i relativi rendiconti o bilanci di esercizio
BRONI-STRADELLA PUBBLICA SRL	0,1521%	http://www.bronistradellapubblica.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilanci/
A.S.M. VOGHERA	0,0006%	http://www.asmvoghera.it/_Info/AmministrazioneTrasparente/Bilanci.aspx

j) PARIFICA DEBITI E CREDITI CON SOCIETA' PARTECIPATE

Si dà atto che è stata effettuata la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con gli enti partecipati, come da documentazione agli atti.

k) ONERI PER STRUMENTI FINANZIARI

Si dà atto che il Comune di Pinarolo Po non ha in essere strumenti finanziari di alcun tipo per cui nel rendiconto 2025 non sono presenti oneri o impegni relativi a strumenti finanziari derivati o a contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

I) ELENCO GARANZIE PRESTATE A FAVORE DI ALTRI SOGGETTI

Si dà atto che il Comune di Pinarolo Po ha in essere al 1.1.2025 le seguenti garanzie fideiussorie. a favore in un primo tempo della Banca Centro Padana poi ceduto ad altra società finanziaria Do Value ed ora Tyche Bank spa, tale garanzia, ad oggi, ha un rischio potenziale di euro **581.952,53** (dato aggiornato al 31/12/2025) anche se l'asta pubblica già effettuata in sede di esecuzione da parte del Tribunale di Pavia fa ben sperare che la piscina venga venduta e che la Banca possa soddisfarsi su tali introiti.

Avendo l'Ente però un debito già riconosciuto nel Piano approvato di euro **105.715,44** verso la stessa impresa si è ritenuto di avviare una richiesta di compensazione della stessa rispetto al debito già accertato.

Tale fidejussione è stata concessa con ipoteca di primo grado sui seguenti beni immobili, con ogni relativa accessione e pertinenza, nonché su tutte le eventuali ricostruzioni, addizioni, accessioni e pertinenze, di esclusiva proprietà del Comune di Pinarolo Po (PV): impianto natatorio costituito da vasca e fabbricato ad uso spogliatoi, ufficio, servizi ed atrio di ingresso, con locale tecnico e tunnel al piano seminterrato, posto in Comune di Pinarolo Po (PV), via Sandro Pertini e censito al Catasto fabbricati di detto comune al: - Foglio 10, mappale 1263, categoria D/6, R.C. Euro 7.766,64, Piano TS1..

Avendo però accantonato l'intera somma a Fondo Passività potenziali nessun rischio sugli equilibri dell'Ente ci sarà anche nel momento in cui l'Ente dovesse pagare tale somma in quanto la stessa è finanziata di cassa a valere sul Fondo di rotazione di euro 505.500 che è stato erogato all'Ente in data 22/4/2025 e che, infatti, ha garantito all'Ente di chiudere anche l'esercizio 2025 con un saldo di cassa positivo.

m) ELENCO DESCRITTIVO BENI PATRIMONIO IMMOBILIARE

Si dà atto che l'elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare del Comune di Pinarolo Po è contenuto nell'inventario dei beni Comunali, gestito con sistema informatico integrato al sistema di gestione della contabilità finanziaria e aggiornato in tempo reale con le movimentazioni finanziarie che i beni subiscono (acquisto, alienazioni, cambio valore dei beni).

n) PIANO DI RIEQUILIBRIO PLURIENNALE FINANZIARIO

- a) L'Ente ha proceduto ad adeguare le modalità di contabilizzazione del Fondo Anticipazione Liquidità secondo quanto previsto dall'art. 52 del DL 73/2021;
- b) L'Ente sta monitorando con regolarità la spesa del macroaggregato 103 ed ha raggiunto la riduzione del 10% prevista dal Piano, ha intrapreso un percorso di razionalizzazione che sta producendo effetti graduali e coerenti con gli obiettivi strutturali di riequilibrio anche sulle altre voci di bilancio;
- c) L'Ente sta monitorando con continuità l'andamento della spesa finanziata con risorse proprie del macroaggregato 104 (trasferimenti correnti), in conformità a quanto previsto dal PRFP. L'evoluzione della spesa, pur caratterizzata da oscillazioni negli esercizi intermedi, evidenzia nel 2025 una riduzione che supera la soglia del 25% rispetto all'anno base 2021. L'obiettivo previsto dal Piano risulta pertanto pienamente raggiunto, confermando l'efficacia delle misure adottate dall'Ente;
- d) L'Ente sta contenendo la spesa per il personale dipendente, così come prescritto nel PRFP e si sottolinea che tale spesa è ampiamente inferiore rispetto alla media del triennio 2011 - 2013.

Si evidenzia, altresì, che:

- Il rendiconto 2025 dimostra di mantenere l'equilibrio della gestione di competenza e di

assicurare l'equilibrio di parte corrente nel pieno rispetto dei limiti imposti dalla norma all'utilizzo di specifiche entrate anche in conto capitale per coprire spese correnti;

- il FCDE è stato calcolato con metodo ordinario media semplice (media rapporti annui) quinquennio 2018-2022, e risulta essere molto inferiore rispetto al fondo stanziato nell'anno 2024;
- il limite di indebitamento di cui all'art. 204 del Tuel è stato rispettato;
- l'indice di tempestività dei pagamenti evidenzia una gestione della cassa dell'Ente in fase di miglioramento se raffrontata con gli anni 2020 e 2021, ma l'obiettivo non è ancora stato raggiunto. Si raccomanda un maggior monitoraggio dell'indice al fine di rientrare nei parametri prescritti;
- i flussi di cassa registrati al 31.12.2025 sono migliorativi rispetto alla media 2022 / 2023 ma non sono in linea con quanto previsto a cronoprogramma per l'anno 2025;
- nel Bilancio di Previsione relativo al triennio 2025 – 2027 continuano a mantenersi oltre i valori soglia di due indicatori già attenzionati da codesta spettabile Corte, e nello specifico:

Parametri di deficitarietà	2021	2022	2023	2024	2025
P4 - Sostenibilità debiti finanziari	11,94	29,33	23,91	21,54	20,07
P5 - Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	3,12	7,33	4,76	7,50	13,44

- nel Rendiconto 2025 è stata regolarmente finanziata la quota di disavanzo come da Piano di riequilibrio, pari ad euro 160.359,62= al lordo della quota di ripiano del disavanzo 2024 e del FGDC accantonato in modo insufficiente per tale annualità, per un importo complessivo pari a €. 253.366,41.

o) ANALISI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO E VERIFICA STOCK DEL DEBITO

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);

- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

<i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i>	129,15
<i>Tempi medi pagamento fatture</i>	62,51

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta ai seguenti valori

<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	559.569,88
---	------------

p) ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164,art.20 comma 4 lett.a), dispone che: "Lo Stato e

gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti.”.

L'elenco dei beni alienabili di proprietà del Comune di Pinarolo Po è allegato alla delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 22.12.2025.

q) ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All'Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni, in sintesi, rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti:

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.

- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

È utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l’accessibilità dei luoghi (sia dei ‘grandi attrattori’ sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l’economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l’acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all’innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connectedlearningenvironments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l’obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l’impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell’assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l’attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l’acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L’obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i

costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

I progetti finanziati con risorse del PNRR previsti oppure ammessi oppure ancora, in attesa di finanziamento nell'esercizio 2025 del Comune di Pinarolo Po sono di seguito riepilogati:

Voce	Capitolo	Art.	Descrizione progetto	Stanziato	Realizzato
5930	893	99	Bando per esperienza del cittadino nei servizi pubblici	79.922,00	Concluso, fondi incassati
5930	898	99	Bando per ANSC	3.928,40	Concluso, richiesta liquidazione
5930	899	99	Bando per ANNSCU	4.326,40	In fase di conclusione - Richiesta variazione scadenza al 30.01.2026

r) ANALISI TASSO COPERTURA COSTI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

<i>Numero</i>	<i>Tipologia servizio</i>
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate
12	parcheeggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri

16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

Il Comune di Pinarolo Po non gestisce alcun servizio a domanda individuale.

s) ANALISI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI – NIDO – TRASPORTO DISABILI -

SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE:

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

SPECIFICI OBIETTIVI ASILI NIDO:

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale

SPECIFICI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI 2022 – 2027.

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per il 2023, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

Si allegano le schede di monitoraggio, caricate sul portale SOGEL.

t) ALTRE INFORMAZIONI E CONSIDERAZIONI FINALI

Per quanto attiene al piano approvato il 3/11/2020 ed alle sue evoluzioni conseguenti a normative sopravvenute, si illustrano di seguito gli effetti delle politiche di risanamento poste in atto e

programmate nel periodo intercorrente l'avvio della procedura e la data attuale in relazione al piano predisposto ed illustrate di seguito in riferimento alle singole entrate straordinarie.

L'ente, ai sensi dell'art. 243-bis, lettera c) ha individuato nelle tabelle di sotto riportate con relative quantificazioni e previsioni dell'anno di effettivo realizzo, tutte le misure necessarie per ripristinare l'equilibrio strutturale del bilancio, per l'integrale ripiano del disavanzo di amministrazione accertato e per il finanziamento dei debiti fuori bilancio entro il periodo massimo, a partire da quello in corso alla data di accettazione del piano.

Ai fini della verifica di congruenza, l'ente, ai sensi dell'art. 243-bis, lettera d), nelle succitate tabelle ha evidenziato la progressione di ripiano del disavanzo di amministrazione tale da assicurare che gli importi previsti o da prevedere nei bilanci annuali e pluriennali per il finanziamento dei debiti fuori bilancio siano capienti che si possono riassumere nella seguente tabella:

Tabella delle misure di risanamento aggiornata al 31.12.2025

Misure		Quantificazione	Scansione temporale	Effetti sul piano
Diminuzione strutturale della spesa del personale	Pienamente raggiunti i risultati previsti nel piano con calo strutturale	(vedi tabella punto 1.2 di seguito)	Dall'anno 2020 all'anno 2039	Euro 5.065.089,18 Euro 387.145,66
Piano delle alienazioni aggiornato con delibera di C.C. n. 4 del 25/3/2021	Il piano prevede l'alienazione di tutti i beni disponibili dell'Ente e con determinazione del 27/4/2021 n. 12 sono già stati pubblicati i primi bandi per le vendite	796.848 (vedi tabella punto 1.3 di seguito)	Anni 2022 e 2025	Euro 796.848
Rinegoziazione dei mutui e conseguenti risparmi	I nuovi piani di ammortamento certificati dall'istituto mutuante determinano consistenti risparmi di spesa sul periodo in oggetto	675.247,20	2021-2039	Euro 675.247,20

Rinegoziazione delle anticipazioni di cassa n. 419/1004 e n. 419/1005	I nuovi piani di ammortamenti della cassa DDPP determinano consistenti risparmi di spesa	352.360,80	2022-2051	Euro 352.360,80
Fondo di rotazione	L' art. 43 del DL 12 settembre 2014, n. 133 ha riconosciuto agli enti locali la possibilità di impiegare il fondo non solo con finalità di anticipazione di cassa, ma anche con funzione di copertura, espressamente prevedendo l'utilizzo delle relative risorse tra le misure di cui alla lettera c del comma 6 dell'art. 243-bis necessarie per il ripiano del disavanzo di amministrazione e per il finanziamento dei debiti fuori bilanc."	505.500,00	2026-2035	Euro 505.500,00
Risparmi di spesa macroaggregato 03 e 04	Dai dati consolidati al 2019 e per le politiche di riduzione attuate negli anni successivi	(vedi tabella punto 1.2 di seguito)	2021-2039	Euro 985.957,60 Euro 193.667,04

SOC25 - SOCIALE - SCHEDA DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2024

Denominazione	PINAROLO PO
Codice indentificativo	PV115SIF11BB
Data ultima modifica	19/05/2025 15:57

Quadro 1

 Autodiagnosi del
 numero di utenti serviti

Ciascun Comune dovrà indicare il numero di utenti serviti per residenza o per obbligo di legge; in caso di Comuni che svolgono il servizio in forma associata o nell'ATS di riferimento dovrà essere riportata l'utenza afferente al proprio Comune

Interventi e servizi

	Numero di utenti serviti - 2019	Numero di utenti serviti - 2024	Totale annuo ore di assistenza - 2024	Media annua ore di assistenza - 2024
M12 - Utenti famiglia e minori	0	0	0	0,00

	Numero di utenti serviti - 2019	Numero di utenti serviti - 2024	Totale annuo ore di assistenza - 2024	Media annua ore di assistenza - 2024
M15 - Utenti disabili	0	12	932	77,67

	Numero di utenti serviti - 2019	Numero di utenti serviti - 2024	Totale annuo ore di assistenza - 2024	Media annua ore di assistenza - 2024
M18 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0	0	0	0,00

	Numero di utenti serviti - 2019	Numero di utenti serviti - 2024	Totale annuo ore di assistenza - 2024	Media annua ore di assistenza - 2024
M21 - Utenti anziani	0	0	0	0,00

	Numero di utenti serviti - 2019	Numero di utenti serviti - 2024	Totale annuo ore di assistenza - 2024	Media annua ore di assistenza - 2024
M24 - Utenti immigrati e nomadi	0	0	0	0,00

	Numero di utenti serviti - 2019	Numero di utenti serviti - 2024	Totale annuo ore di assistenza - 2024	Media annua ore di assistenza - 2024
M27 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	0	0	0	0,00

	Numero di utenti serviti - 2019	Numero di utenti serviti - 2024
M30 - Utenti Multiutenza	0	0

Contributi economici

	Numero di utenti serviti - 2019	Numero di utenti serviti - 2024
M35 - Utenti famiglia e minori	0	0

	Numero di utenti serviti - 2019	Numero di utenti serviti - 2024
M36 - Utenti disabili	0	0

	Numero di utenti serviti - 2019	Numero di utenti serviti - 2024
M37 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0	0

	Numero di utenti serviti - 2019	Numero di utenti serviti - 2024
M38 - Utenti anziani	0	0

	Numero di utenti serviti - 2019	Numero di utenti serviti - 2024
M39 - Utenti immigrati e nomadi	0	0

	Numero di utenti serviti - 2019	Numero di utenti serviti - 2024
M40 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	0	0

SOC25 - SOCIALE - SCHEDA DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2024

Quadro 1
 Autodiagnosi del numero di utenti serviti

	Numero di utenti serviti - 2019	Numero di utenti serviti - 2024		
M41 - Utenti Multiutenza	0	0		
Strutture				
	Numero di utenti serviti - 2019	Numero di utenti serviti - 2024	Totale annuo ore di assistenza - 2024	Media annua ore di assistenza - 2024
M44 - Utenti famiglia e minori	0	2	17568	8784,00
M47 - Utenti disabili	0	1	1824	1824,00
M50 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0	0	0	0,00
M53 - Utenti anziani	0	0	0	0,00
M56 - Utenti immigrati e nomadi	0	0	0	0,00
M59 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	0	0	0	0,00
ROA - Utenti Multiutenza	0	0		
Totale				
	Numero di utenti serviti - 2019	Numero di utenti serviti - 2024		
ROB - TOTALE UTENTI	0	15		

Informazioni relative all'Ambito Territoriale Sociale (ATS) cui appartiene il Comune

R0C - Denominazione ATS (fonte: Ministero del Lavoro)

BRONI E CASTEGGIO

R0D - Ente/Comune capofila dell'ATS (fonte: Ministero del Lavoro)

BRONI

R0E - Numero di assistenti sociali in rapporto alla popolazione a livello di ATS (fonte: Stima sulla base delle relazioni di rendicontazione del sociale anno 2023)

1 assistente sociale ogni: 10721 abitanti

Informazioni relative al Comune

Informazioni relative al Comune

R01 - Numero di assistenti sociali in forza al Comune (con qualsiasi forma contrattuale, anche mediante esternalizzazione)	2020	2024
	0,00	0,00

R01A - Numero di assistenti sociali forniti dalla forma associata o dall'ambito territoriale sociale (ATS)	2024
	0,00

SOC25 - SOCIALE - SCHEDA DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2024

Quadro 1
 Autodiagnosi del numero di utenti serviti

R01B - Numero di assistenti sociali in rapporto alla popolazione a livello di Comune [1:R03/(R01+R01A)]	1 assistente ogni :	Abitanti	0
R02 - Numero di altre figure professionali (educatori, ecc.)	2020	2024	0,00
Nel 2024 per il Comune il numero di assistenti sociali è risultato nullo.			
Va segnalato che nei servizi sociali è attualmente definito un solo LEP relativo al numero di assistenti sociali in rapporto alla popolazione in ogni ambito territoriale sociale (ATS), in ragione di un assistente sociale ogni 5.000 abitanti, nella prospettiva di raggiungere un più avanzato obiettivo di servizio, pari a un assistente ogni 4.000 abitanti (L.178/2020). La Legge di bilancio 2022 dispone che le maggiori risorse assegnate per il potenziamento dei servizi sociali comunali nell'ambito del FSC siano utilizzate anche con la finalità di avvicinarsi al LEP sopra richiamato, in modo che venga gradualmente raggiunto l'obiettivo di servizio di un rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali e popolazione residente pari a 1 a 6.500.			
R03 - Numero di abitanti	Popolazione residente al 31/12/2023 (Fonte Istat)	1667	
R04 - Livello di servizio effettivo 2024 (% di utenti serviti rispetto alla popolazione)	2024	0,90	
R05 - Livello di servizio di riferimento 2024 (% di utenti figurativi standard rispetto alla popolazione)	2024	5,55	
Nel 2024 il livello di servizio effettivo dell'ente locale è risultato inferiore al livello di servizio di riferimento.			
L'ente locale deve quindi procedere alla compilazione del Quadro 2 di autodiagnosi della spesa per il sociale.			

SOC25 - SOCIALE - SCHEDA DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2024

Quadro 2

Autodiagnosi della spesa per il sociale

Autodiagnosi della spesa per il sociale		
Spesa per il sociale		
R06 - Fabbisogno standard monetario sociale 2022-2024	99211,04	
	2017	2021
R07 - Spesa storica di riferimento	0,00	311083,25
R08 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2024	6972,33	

La spesa dell'ente locale è risultata non inferiore al livello del fabbisogno standard monetario per la funzione Servizi sociali. Invece, il livello dei servizi è risultato inferiore a quello di riferimento. L'ente non deve compilare il Quadro 3 degli obiettivi di servizio.

L'ente locale può quindi procedere alla compilazione del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.

SOC25 - SOCIALE - SCHEDA DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2024
Quadro 3

Obiettivi di servizio 2024

Compilare solo se il Comune nel Quadro 2 presenta una spesa inferiore al fabbisogno standard monetario 2022 - 2024 e risorse aggiuntive da rendicontare (R09) superiori o uguali a 1.000 euro
OBIETTIVI DI SERVIZIO 2024

R09 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2024 da rendicontare

0,00

OBIETTIVI DI SERVIZIO QUALITATIVI 2024

	Numero	Modalità di determinazione della spesa aggiuntiva	Spesa aggiuntiva
R10 - Assistenti sociali aggiuntivi (per raggiungimento soglia 1:6500 ab.)	0,00		0,00

	Numero	Modalità di determinazione della spesa aggiuntiva	Spesa aggiuntiva
R11 - Altre figure professionali (educatori, ecc.) aggiuntive	0,00		0,00

		Spesa aggiuntiva
R12 - Interventi per un significativo miglioramento dei servizi sociali		0,00

OBIETTIVI DI SERVIZIO QUANTITATIVI 2024

	Spesa aggiuntiva
R13 - Interventi per un aumento del numero degli utenti serviti	0,00

	Spesa aggiuntiva
R14 - Risorse aggiuntive trasferite all'Ambito territoriale sociale o ad altra forma associativa	0,00

TOTALE

	Spesa aggiuntiva
R15 - TOTALE OBIETTIVI DI SERVIZIO 2024	0,00

L'ente locale può procedere alla compilazione del Quadro 4.

SOC25 - SOCIALE - SCHEDA DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2024
Quadro 4

 Relazione in formato
 strutturato

Compilare solo se il Comune ha la Spesa storica 2017 (o 2021) calcolata con il questionario dei fabbisogni standard (R07) non inferiore al Fabbisogno standard monetario sociale 2022-2024 (R06) e livello di servizi più elevato di quello di riferimento (R04>=R05)

Il livello di spesa dell'ente locale è risultato non inferiore al livello del fabbisogno per la funzione del sociale e il livello dei servizi convenzionalmente calcolato risulta superiore a quello di riferimento a causa di:

R16 - Scelta dell'amministrazione, dovuta ad una particolare configurazione delle preferenze locali, di destinare maggiori risorse ai servizi sociali

Scelta dell'amministrazione di investire maggiori risorse per fornire i servizi sociali di maggiore qualità

R17 - Personale maggiormente qualificato

R18 - Numero assistenti sociali e altre figure professionali in termini pro capite più alto

R19 - Presenza e mantenimento delle strutture sociali di proprietà comunale destinati ai servizi sociali

R20 - Digitalizzazione dei servizi sociali

R21 - Sviluppo della rete territoriale integrata con l'ambito sociale di riferimento, comuni vicini, volontariato e terzo settore

R22 - Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)

Compilare solo se il Comune ha la Spesa storica 2017 (o 2021) calcolata con il questionario dei fabbisogni standard (R07) non inferiore al fabbisogno standard monetario sociale 2022-2024 (R06) e livello di servizi inferiore a quello di riferimento (R04<R05)

Il livello di spesa dell'ente locale è alto, nonostante ciò, il livello di servizi convenzionalmente calcolato è inferiore a quello di riferimento a causa di:

R23 - Una rilevante parte delle risorse per la funzione è assorbita da poche prestazioni sociali particolarmente costose

 SI

Servizi sociali erogati dall'ente più costosi, quali:

R24 - Diseconomie di scala nell'erogazione dei servizi

 NO

R25 - Mancanza del servizio integrato con l'ambito sociale di riferimento, assenza di accreditamenti con strutture private

 SI

R26 - Difficoltà gestionali

 SI

R27 - Mancanza di investimenti adeguati (per digitalizzazione banche dati, strutture sociali comunali, rete integrata di servizi sociali)

 NO

R28 - Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)

 NO

Compilare solo se il Comune ha la Spesa storica 2017 (o 2021) calcolata con il questionario dei fabbisogni standard (R07) inferiore al fabbisogno standard monetario sociale 2022-2024 (R06) e livello di servizi più elevato di quello di riferimento (R04≥R05)

Il livello di spesa dell'ente locale è inferiore al fabbisogno e il livello di servizi convenzionalmente calcolato è non inferiore a quello di riferimento a causa di:

R29 - Presenza sul territorio di reti di volontariato/servizi del terzo settore ben sviluppate che forniscono prestazioni che sono integrative rispetto a quelle del servizio sociale del comune

SOC25 - SOCIALE - SCHEDA DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2024
Quadro 4

 Relazione in formato
 strutturato

R30 - Gli utenti del comune godono dei servizi erogati interamente/ parzialmente attraverso l'ambito sociale di riferimento	<input type="text"/>
R31 - Risorse assorbite da utenti/prestazioni relativamente meno costosi	<input type="text"/>
R32 - La presenza di accreditamenti presso le strutture consente una gestione più efficiente del servizio	<input type="text"/>
R33 - Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)	<input type="text"/>
Compilare solo se il Comune ha la Spesa storica 2017 (o 2021) calcolata con il questionario dei fabbisogni standard (R07) inferiore al Fabbisogno standard monetario sociale 2022-2024 (R06) e livello di servizi inferiore a quello di riferimento (R04<R05)	
Il livello di spesa dell'ente locale è inferiore al fabbisogno e il livello di servizi convenzionalmente calcolato è inferiore a quello di riferimento a causa di:	
R34 - Scelta dell'amministrazione, dovuta ad una particolare configurazione delle preferenze locali, di destinare le risorse ad altre funzioni	<input type="text"/>
R35 - Presenza sul territorio di reti di volontariato/dei servizi del terzo settore ben sviluppate che forniscono prestazioni simili sostitutive	<input type="text"/>
R36 - Difficoltà ad avviare il servizio sociale adeguato a causa della mancanza di personale specializzato quale Assistenti sociali	<input type="text"/>
R37 - Difficoltà ad avviare il servizio sociale adeguato a causa della mancanza di personale specializzato quale Altro personale qualificato	<input type="text"/>
R38 - Mancanza/carenza del sistema sociale integrato attraverso l'ambito sociale; mancanza/carenza di accreditamenti presso le strutture private che erogano servizi sociali	<input type="text"/>
R39 - Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)	<input type="text"/>
Relazione in formato strutturato	
Relazione in formato libero	
R40 - Relazione in formato libero (massimo 6.000 caratteri)	

NID25 - ASILI NIDO - SCHEDA DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2024

Denominazione	PINAROLO PO
Codice indentificativo	PV115SIF11BB
Data ultima modifica	19/05/2025 16:20

Quadro 1

Autodiagnosi del numero di utenti serviti

Descrizione del servizio - In caso di svolgimento del servizio in forma associata il Comune deve riportare i dati di propria pertinenza

R01 - Posti in asili nido comunali disponibili				2024 - Numero	0
R02 - Posti in asili nido privati autorizzati	2018 - Fonte dato	2018 - Numero		2024 - Numero	0
	ISTAT	0			
R03 - Contributi e/o voucher per il pagamento di rette per asili nido gestiti dal comune/forma associata o convenzionati con riserva di posti	2018 - Euro	2018 - Numero	2024 - Euro	2024 - Numero	0
	0,00	0	0,00		
R04 - Compartecipazione da parte dell'utente	2018 - Euro	2018 - Numero	2024 - Euro	2024 - Numero	0
	0,00	0	0,00		

Descrizione del servizio - In caso di svolgimento del servizio in forma associata il Comune deve riportare i dati di propria pertinenza
Utenti residenti o a carico dell'ente

R05 - Bambini asili nido gestiti dal comune direttamente				2024 - Numero	0
R06 - Bambini asili nido gestiti dal comune tramite esternalizzazione				2024 - Numero	0
R07 - Bambini asili nido gestiti dalla forma associata direttamente				2024 - Numero	0
R08 - Bambini asili nido gestiti dalla forma associata tramite esternalizzazione				2024 - Numero	0
R09 - Bambini asili nido gestiti in convenzione con strutture private				2024 - Numero	0
R10 - TOTALE Utenti asili nido pubblici o privati con finanziamento comunale	Fonte dato - Anno	Numero		2024 - Numero	0
	FC50U-2018	0			
R11 - di cui bambini lattanti				2024 - Numero	0
R12 - di cui bambini frequentanti sezioni a tempo pieno				2024 - Numero	0
R13 - di cui bambini frequentanti sezioni a tempo parziale				2024 - Numero	0
R14 - di cui bambini che usufruiscono del servizio di refezione				2024 - Numero	0

NID25 - ASILI NIDO - SCHEDA DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2024
Quadro 1
 Autodiagnosi del
 numero di utenti serviti

R15 - di cui a tempo parziale che usufruiscono del servizio di refezione				2024 - Numero	0
R10A - Valore riportato nel rigo R10 relativo al 2018 non corretto e che ha subito riduzioni					
R10B - TOTALE Utenti asili nido pubblici o privati con finanziamento comunale per il 2021	2021 - Numero	0			
R16 - Contributi e/o voucher per il pagamento di rette per asili nido NON gestiti dal comune/forma associata e NON convenzionati con riserva di posti	2018 - Euro	2018 - Numero utenti figurativi rispetto al costo standard	2024 - Euro	2024 - Numero beneficiari di contributi e/o voucher	2024 - Numero utenti figurativi rispetto al costo standard
	0,00	0,00000000	0,00	0	0,00000000
R16A - L'Ente ha trasferito le risorse aggiuntive assegnate all'Ambito territoriale di riferimento o ad altra forma associata con vincolo di nuovi utenti negli altri comuni dell'ambito territoriale di riferimento?			2024	NO	
R16B - Risorse aggiuntive trasferite all'Ambito territoriale sociale o ad altra forma associativa			2024 - Euro	0,00	2024 - Numero
					0,00000000
Descrizione del servizio - In caso di svolgimento del servizio in forma associata il Comune deve riportare i dati di propria pertinenza					
Altre informazioni					
R17 - Numero posti comunali di asili nido utilizzati da bambini residenti in altro comune	2024 - Numero	0			
R18 - Numero posti comunali di asili nido non utilizzati	2024 - Numero	0			
R19 - Popolazione residente - Età 0 anni (01-12 mesi)	ISTAT	0 anni (01-12 mesi)	2024 - Numero - Popolazione residente al 31/12/2023 - fonte ISTAT 10		
R19 - Popolazione residente - Età 1 anni (13-24 mesi)	ISTAT	1 anni (13-24 mesi)	2024 - Numero - Popolazione residente al 31/12/2023 - fonte ISTAT 5		
R19 - Popolazione residente - Età 2 anni (25-36 mesi)	ISTAT	2 anni (25-36 mesi)	2024 - Numero - Popolazione residente al 31/12/2023 - fonte ISTAT 13		
Copertura del servizio					
Copertura del servizio					
R20 - Popolazione 3-36 mesi	2018 - Numero	28	2024 - Numero	26	
R21 - Percentuale di copertura pubblica del servizio di asili nido	2018 - %	0,00	2024 - %	0,00	
R22 - Percentuale di copertura pubblica e privata del servizio di asili nido	2018 - %	0,00	2024 - %	0,00	
Spesa complessiva					
Spesa complessiva					

NID25 - ASILI NIDO - SCHEDA DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2024

Quadro 1

Autodiagnosi del
numero di utenti serviti

R23 - Spesa complessiva del
comune per erogare i servizi
di asili nido (compreso
Voucher e/o contributi)

2024 - Euro

0,00

Terminata la compilazione del Quadro 1, l'ente locale deve quindi procedere alla verifica del Quadro 2 degli obiettivi di servizio 2024-2027.

NID25 - ASILI NIDO - SCHEDA DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2024

Quadro 2

Obiettivi di servizio
 2024-2027

Obiettivi di servizio 2024-2027			
Obiettivi di servizio 2024-2027			
	2024 dato definitivo - Numero	2025 dato definitivo - Numero	2027 dato indicativo - Numero
R24 - Obiettivo di servizio: Numero utenti Asili nido aggiuntivi	2	2	9
R25 - Costo standard di riferimento per un utente a tempo pieno (euro)	7668,2	7668,13	7668,12
R26 - Risorse aggiuntive assegnate per il potenziamento degli asili nido (euro)	15336,4	15336,25	69013,11
Nel 2025 al Comune sono stati assegnati utenti aggiuntivi (dato definitivo) in quanto il livello del servizio è risultato inferiore all'obiettivo di servizio 2025. L'ente deve programmare con largo anticipo il raggiungimento di tale obiettivo.			
In proiezione al 2027 al Comune sono stati assegnati provvisoriamente utenti aggiuntivi (dato indicativo) in quanto il livello del servizio è risultato inferiore all'obiettivo di servizio del 33% (copertura pubblico/privata). L'ente locale deve programmare con largo anticipo il raggiungimento di tale obiettivo.			
Nel 2024 al Comune sono stati assegnati utenti aggiuntivi in quanto il livello del servizio è risultato inferiore all'obiettivo di servizio 2024.			
L'ente locale deve, quindi, procedere alla verifica del Quadro 3 di rendicontazione degli obiettivi di servizio 2024 e del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.			

NID25 - ASILI NIDO - SCHEDA DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2024

Quadro 3

Rendicontazione degli obiettivi di servizio 2024

Rendicontazione degli Obiettivi di Servizio 2024	
Rendicontazione 2024	
R27 - Obiettivo di servizio 2024 per il potenziamento degli asili nido	2024 - Numero utenti aggiuntivi 2
R28 - TOTALE RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2024	2024 - Numero utenti aggiuntivi 0,00000000

Nel 2024 l'ente NON ha rendicontato gli utenti di asili nido aggiuntivi coerentemente con l'obiettivo di servizio per il 2024.

La rendicontazione degli utenti per gli asili nido aggiuntivi può essere rivista verificando il numero di utenti e la spesa per contributi/voucher dichiarata nel Quadro 1. Altrimenti, procedere alla compilazione del Quadro 4 della relazione in formato strutturato.

NID25 - ASILI NIDO - SCHEDA DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2024
Quadro 4

 Relazione in formato
 strutturato

Relazione in formato strutturato		
Il livello di copertura del servizio 2024 è non inferiore rispetto a quello di riferimento a causa di:		
R29 - Scelta di amministrazione dovuta ad una particolare configurazione delle preferenze locali	<input type="text"/>	
R30 - Presenza e mantenimento delle strutture di asili nido di proprietà comunale	<input type="text"/>	
R31 - Sviluppo del servizio di asili nido con l'ambito sociale di riferimento e i comuni vicini	<input type="text"/>	
R32 - Presenza sul territorio di una rilevante offerta di posti in asili nido privati	<input type="text"/>	
R33 - Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)	<input type="text"/>	
Relazione in formato strutturato		
Il livello di copertura del servizio 2024 è inferiore rispetto a quello di riferimento a causa di:		
R34 - Scelta di amministrazione, dovuta ad una particolare configurazione delle preferenze locali, di destinare le risorse ad altre funzioni	NO	<input type="text"/>
R35 - Presenza sul territorio di strutture private che forniscono prestazioni simili sostitutive	SI	<input type="text"/>
R36 - Ridotto numero di bambini e/o difficoltà ad associarsi con altri comuni vicini per problemi di distanza	NO	<input type="text"/>
R37 - Personale qualificato sul territorio	Difficoltà di avviare il servizio comunale di asili nido a causa di mancanza di:	NO <input type="text"/>
R38 - Spazi adeguati alle normative	Difficoltà di avviare il servizio comunale di asili nido a causa di mancanza di:	NO <input type="text"/>
R39 - Mancanza/carenza di forme associative con i comuni vicini	Difficoltà di avviare il servizio comunale di asili nido a causa di mancanza di:	NO <input type="text"/>
R40 - Mancanza/carenza di strutture private di asili nido con cui stipulare convenzioni con riserva di posti per il comune	Difficoltà di avviare il servizio comunale di asili nido a causa di mancanza di:	NO <input type="text"/>
R41 - Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)	Difficoltà di avviare il servizio comunale di asili nido a causa di mancanza di:	SI <input type="text"/>
Relazione in formato strutturato		
R42 - L'Ente locale ritiene di essere in grado di raggiungere l'obiettivo di servizio di nuovi utenti aggiuntivi per il 2025 e per il 2027?	2025 NO <input type="text"/>	2027 NO <input type="text"/>
R43A - L'Ente ha investimenti in corso o programmati per l'ampliamento della disponibilità di posti in asili nido comunali?	NO	<input type="text"/>

NID25 - ASILI NIDO - SCHEDA DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2024

Quadro 4

Relazione in formato strutturato

R43B - Numero posti aggiuntivi in asili nido comunali derivanti da investimenti in corso o programmati	2025 - Numero 0	2026 - Numero 0	2027 - Numero 0
R43C - di cui posti aggiuntivi derivanti da investimenti di risorse provenienti dal PNRR	2025 - Numero 0	2026 - Numero 0	2027 - Numero 0
Relazione in formato strutturato			
RELAZIONE IN FORMATO LIBERO			
R44 - Relazione in formato libero (massimo 6.000 caratteri)	NON CI SONO UTENTI CHE HANNO RICHiesto IL SERVIZIO		

DIS25 - TRASPORTO STUDENTI CON DISABILITA' - SCHEDA DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2024

Denominazione	PINAROLO PO
Codice indentificativo	PV115SIF11BB
Data ultima modifica	19/05/2025 16:12

Quadro 1

Autodiagnosi del numero di utenti serviti

Descrizione del servizio. In caso di svolgimento del servizio in forma associata il Comune deve riportare i dati di propria pertinenza
Utenti residenti o a carico dell'ente

	2024 - Numero	
R01 - Utenti con disabilità assistiti dal comune (Scuola dell'infanzia)	<input type="text"/>	4
R02 - Utenti con disabilità assistiti in forma associata (Scuola dell'infanzia)	<input type="text"/>	0
R03 - Utenti con disabilità assistiti dal comune (altri ordini di scuola - primaria e secondaria di 1° grado)	<input type="text"/>	8
R04 - Utenti con disabilità assistiti in forma associata (altri ordini di scuola - primaria e secondaria di 1° grado)	<input type="text"/>	0
R05 - TOTALE Utenti con disabilità assistiti	<input type="text"/>	12
R06 - Utenti del trasporto scolastico di studenti con disabilità assistiti dal comune (Scuola dell'infanzia)	<input type="text"/>	0
R07 - Utenti del trasporto scolastico di studenti con disabilità assistiti in forma associata (Scuola dell'infanzia)	<input type="text"/>	0
R08A - Utenti del trasporto scolastico di studenti con disabilità assistiti dal comune (altri ordini di scuola - primaria e secondaria di 1° grado)	<input type="text"/>	0
R08B - Utenti del trasporto scolastico di studenti con disabilità assistiti dal comune (altri ordini di scuola - secondaria di 2° grado)	2018 - Numero <input type="text"/> 0	2024 - Numero <input type="text"/> 0
R09A - Utenti del trasporto scolastico di studenti con disabilità assistiti in forma associata (altri ordini di scuola - primaria e secondaria di 1° grado)	<input type="text"/>	2024 - Numero 0
R09B - Utenti del trasporto scolastico di studenti con disabilità assistiti in forma associata (altri ordini di scuola - secondaria di 2° grado)	2018 - Numero <input type="text"/> 0	2024 - Numero <input type="text"/> 0
R10 - TOTALE Utenti del trasporto scolastico di studenti con disabilità assistiti	2018 - Numero <input type="text"/> 0	2024 - Numero <input type="text"/> 0
R11 - ...di cui Utenti con trasporto scolastico dedicato individualizzato senza presenza di assistente	<input type="text"/>	2024 - Numero 0
R12 - ...di cui Utenti con trasporto scolastico dedicato individualizzato con presenza di assistente	<input type="text"/>	2024 - Numero 0

DIS25 - TRASPORTO STUDENTI CON DISABILITA' - SCHEDA DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2024

Quadro 1
 Autodiagnosi del numero di utenti serviti

R13 - ...di cui Utenti con trasporto scolastico dedicato collettivo senza presenza di assistente	2024 - Numero	0	
R14 - ...di cui Utenti con trasporto scolastico dedicato collettivo con presenza di assistente	2024 - Numero	0	
R15 - ...di cui Utenti con trasporto scolastico collettivo con presenza di assistente	2024 - Numero	0	
R16 - Popolazione residente in età scolastica 3-14 anni	2024 - Numero - Popolazione residente al 31/12/2023 - fonte ISTAT	157	
R17 - Alunni con disabilità in età scolastica 3-14 anni residenti o a carico del Comune	2024 - Numero	0	
R18 - Alunni con disabilità in età scolastica 3-14 anni residenti o a carico del Comune con necessità di trasporto scolastico dedicato/assistito	2024 - Numero	0	
R19 - Contributi e/o voucher erogati direttamente alle famiglie per acquisto di servizi di trasporto scolastico di studenti con disabilità	2024 - Euro	2024 - Numero beneficiari di contributi e/o voucher	2024 - Numero utenti figurativi rispetto al costo standard
	0,00	0	0,00000000
R20A - Miglioramento del servizio	2024 - Euro		2024 - Numero utenti figurativi rispetto al costo standard
	0,00		0,00000000
R20B - L'Ente ha trasferito le risorse aggiuntive assegnate all'Ambito territoriale di riferimento o ad altra forma associata con vincolo di nuovi utenti negli altri comuni dell'Ambito territoriale di riferimento?	2024		
	NO		
R20C - Risorse aggiuntive trasferite all'Ambito territoriale sociale o ad altra forma associativa	2024 - Euro		2024 - Numero utenti figurativi rispetto al costo standard
	0,00		0,00000000
Terminata la compilazione del Quadro 1, l'ente locale deve quindi procedere alla verifica del Quadro 2 degli Obiettivi di Servizio 2024-2025.			

DIS25 - TRASPORTO STUDENTI CON DISABILITA' - SCHEDA DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2024

Quadro 2

Obiettivi di servizio
 2024-2025

Obiettivi di servizio 2024-2025		
Obiettivi di servizio 2024-2025		
R21 - Obiettivo di servizio - Numero utenti trasporto studenti con disabilità aggiuntivi	2024 dato definitivo 1	2025 dato definitivo 1
R22 - Costo standard di riferimento per utente (euro)	2024 dato definitivo 4391,02	2025 dato definitivo 4389,04
R23 - Risorse aggiuntive assegnate per il potenziamento del trasporto scolastico di studenti con disabilità (euro)	2024 dato definitivo 4391,02	2025 dato definitivo 4389,04
Nel 2025 al comune sono stati assegnati utenti aggiuntivi (dato definitivo) in quanto il livello del servizio è risultato inferiore all'Obiettivo di Servizio 2025. L'ente deve programmare con largo anticipo il raggiungimento di tale obiettivo.		
Nel 2024 al comune sono stati assegnati gli utenti aggiuntivi in quanto il livello del servizio è risultato inferiore all'obiettivo 2024. L'ente deve, quindi, procedere alla visualizzazione del Quadro 3 di rendicontazione degli Obiettivi di Servizio 2024 e alla compilazione del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.		

DIS25 - TRASPORTO STUDENTI CON DISABILITA' - SCHEDA DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2024

Quadro 3

Rendicontazione degli obiettivi di servizio 2024

Rendicontazione degli obiettivi di servizio 2024

Rendicontazione 2024

R24 - Obiettivo di servizio 2024 per il potenziamento del trasporto scolastico di studenti con disabilità	Numero utenti aggiuntivi
	1

R25 - TOTALE Utenti del trasporto scolastico di studenti con disabilità	Numero utenti aggiuntivi
	0,00000000

Nel 2024 l'ente non ha raggiunto l'obiettivo. Non sono stati serviti tutti o una parte di utenti aggiuntivi assegnati all'ente. Le risorse non utilizzate per la rendicontazione degli utenti aggiuntivi 2024 sono pari a 4391,02 euro.

La rendicontazione del numero di utenti del trasporto scolastico di studenti con disabilità riportata nel Quadro 1 può essere rivista. Altrimenti, procedere alla compilazione del Quadro 4 della relazione in formato strutturato.

DIS25 - TRASPORTO STUDENTI CON DISABILITA' - SCHEDA DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2024

Quadro 4

Relazione in formato strutturato

Relazione in formato strutturato

Il livello di copertura del servizio trasporto scolastico di studenti con disabilità 2024 è non inferiore rispetto a quello di riferimento a causa di:

 R26 - Gestione in proprio dei mezzi di trasporto scolastico di studenti con disabilità

 R27 - Sinergie nella gestione del servizio di trasporto scolastico di studenti con disabilità con l'ambito sociale di riferimento e i comuni vicini

 R28 - Sinergie nella gestione del servizio di trasporto scolastico di studenti con disabilità con associazioni di volontariato/assistenza

 R29 - Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)
Relazione in formato strutturato

Il livello di copertura del servizio 2024 è inferiore rispetto a quello di riferimento a causa di:

 R30 - Ridotto numero di alunni con disabilità che fanno domanda per il servizio SI

 R31 - Mancanza dei mezzi di trasporto comunali adeguati al trasporto scolastico di studenti con disabilità
 Difficoltà di avviare il servizio comunale di trasporto scolastico di studenti con disabilità a causa di:
 SI

 R32 - Mancanza/carenza di forme associative con i comuni vicini e l'ambito sociale di riferimento
 Difficoltà di avviare il servizio comunale di trasporto scolastico di studenti con disabilità a causa di:
 NO

 R33 - Mancanza/carenza di gestori privati con cui stipulare le convezioni per il servizio trasporto scolastico di studenti con disabilità
 Difficoltà di avviare il servizio comunale di trasporto scolastico di studenti con disabilità a causa di:
 NO

 R34 - Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)
 Difficoltà di avviare il servizio comunale di trasporto scolastico di studenti con disabilità a causa di:
 SI

Relazione in formato strutturato
Relazione in formato libero

 R35 - Relazione in formato libero (massimo 6.000 caratteri)
 NON CI SONO UTENTI CHE HANNO RICHiesto IL SERVIZIO